



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2012-2013
Alessandro Perolo



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2012-2013 Fabrizio Lorenz

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Bollettino n. 21 del 7-01-2013

Anno Rotariano 2012-2013

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 56,10%

ARGOMENTO DEL GIORNO

"Elisoccorso: un anestesista volante"
Relatore: dr. M. Nascimbeni

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 14 gennaio

Conviviale Riservata ai soci

Ore 20:00 - GH Trento

Elezioni Presidente e Consiglio Direttivo
annata 2013/2014

Presentazione nuovo Socio.

Lunedì 21 gennaio – INTERCLUB

Con Signore

Ore 20:00 - GH Trento

"Interclub con RC Rovereto"

Relatore: dr. Faustini

Lunedì 28 gennaio

Conviviale Riservata ai soci

Ore 20:00 - GH Trento

"Crisi finanziaria e analisi del panorama
regionale" Relatore: dr. A. Cinque

Lunedì 4 febbraio

Conviviale Riservata ai soci

Ore 20:00 – Caserma Pizzolato

Presso Circolo Ufficiali

"La Marina Militare nel naufragio della Costa
Crociere"

Sabato 9 febbraio - INTERCLUB

Ore 20:00 – GH Trento

"Festa di Carnevale"

Lunedì 18 febbraio

Conviviale Riservata ai soci

Ore 20:00 - GH Trento

"Argomenti Rotariani"

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento



Rotary Club Trento - Piazzetta Anfiteatro 8 - 38122 Trento (TN)

Tel. 0461 233108 - Fax 0461 985028 - eMail: rc Trento@rotary2060.eu - Internet: www.rotary2060.eu menu Distretto2060 - 'I Club' - 'Trento.



COMUNICAZIONI

- ✓ Il Presidente a nome di tutto il Club presenta le sentite condoglianze al socio Ermanno Arreghini per la recente scomparsa del caro papà.
- ✓ Si allega al presente bollettino la lettera del Governatore del Distretto 2060 di Dicembre 2012.

APPUNTAMENTI

- E' stato organizzato il **104esimo Congresso Internazionale del Rotary International** dal 23 al 26 giugno 2013 a Lisbona. I dettagli sono riportati nell'Allegato al presente Bollettino. Ulteriori informazioni e dettagli sono disponibili presso la segreteria del Club.

"Elisoccorso: un anestesista volante"

Relatore: dr. M. Nascimbeni

L'elisoccorso nasce in Trentino nel 1979 per il recupero degli infortunati in montagna. All'epoca i compiti dell'elisoccorso erano diversi da quelli attuali ed erano limitati dall'utilizzo di un unico elicottero.



Quando la Provincia di Trento ha successivamente comperato, seppur di seconda mano, una nuovo modello di elicottero del tipo "Alouette" è stato possibile iniziare la vera e propria attività di soccorso in loco e non solo limitarsi ad una semplice attività di recupero.

La Provincia Autonoma di Trento è proprietaria dei mezzi di soccorso (elicotteri), i Vigili del Fuoco li gestiscono e vengono utilizzati in condivisione con Trentino Emergenza ed il Soccorso Alpino.

Nell'evoluzione storica dei vari mezzi di

soccorso si sono progressivamente succeduti il modello Ecureuil, il Dauphin ed infine l'ultimo innovativo modello Augusta- Westaland che può ospitare 7 persone di equipaggio più due pazienti e può volare in qualsiasi condizioni meteorologiche nonché in notturna.

L'evoluzione dei mezzi di soccorso ha consentito un continuo miglioramento ed efficienza dell'attività di soccorso, quello che una volta era semplicemente un attività di recupero ora è diventata un operazione di soccorso vera e propria e questo è potuto avvenire potendo appunto trasportare l'equipe medica di pronto soccorso dall'ospedale al luogo





dell'incidente. Tale equipe è generalmente formata da 7 componenti: il pilota ed il tecnico di volo, il medico rianimatore e l'infermiere, l'elisoccorritore, il cinofilo ed il cane.

Ognuno dei componenti della squadra di soccorso ha un proprio specifico ruolo e compito, è dotata di proprie competenze e capacità che assieme ai mezzi di assistenza possono consentire di svolgere sul campo delle manovre che altrimenti avrebbero dovute essere svolte in sala di rianimazione. Questo consente ovviamente di guadagnare del tempo preziosissimo che consente di aumentare le chances di vita dell'infortunato.

Per poter essere sicuri di essere adeguatamente preparati i soccorritori devono obbligatoriamente effettuare ogni 6 mesi dei test al fine di verificare le loro capacità ed abilità ad operare in "ambiente ostile".

In generale le tipologie di interventi degli elisoccorritori si possono suddividere in due principali categorie: gli interventi primari e quelli secondari.

I primi sono rappresentati dagli incidenti automobilistici, quelli domestici, sul lavoro, ed in generale tutti i soccorsi in montagna.

L'evoluzione degli sport ha fatto evolvere anche le tipologie di soccorso, come ad esempio il canyoning o il base jump, che sono sports molto belli però anche estremamente pericolosi che si svolgono in luoghi difficili da raggiungere e dove operare dal punto di vista sanitario risulta generalmente molto complicato.

Le tipologie di intervento operate con l'elicottero possono essere principalmente di tre tipi:

- a) Con atterraggio dove è possibile;
- b) In Hovering (volo stabilizzato) con contatto al suolo;
- c) In Hovering senza contatto (con uscita dei soccorritori con salto oppure attraverso verricello).

Gli interventi secondari sono principalmente rappresentati dai trasferimenti da un ospedale ad un'altra struttura sanitaria. Tale trasporto oggi con i mezzi a disposizione può avvenire anche in volo notturno tra le 17 piazzole appositamente attrezzate dislocate su tutto il Trentino.



L'interessante presentazione è seguita dalle domande dei soci Vista, Francesconi, Mauro Niccolini, Eccher Claudio, Zobebe, de Abbondi, Mott e Pifferi. La serata si conclude con un caloroso applauso al dott. Nascimbeni non solo per l'appassionante relazione ma anche per il suo impegno quotidiano.

*Allegato*ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA

VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTO ALTO ADIGE / SUDTIROL

ALESSANDRO PEROLO

Governatore

2012 – 2013

Treviso, 7 gennaio 2013

Care Amiche e cari Amici,

ci troviamo al giro di boa della nostra annata. Quanto fatto ci può aiutare per programmare la seconda metà e a portare a termine i programmi intrapresi. Molte belle proposte sono state messe in campo, rivolte alla comunità e con elevato valore umanitario. L'impegno di singoli rotariani e dei Club più attivi è oggetto di orgoglio, sia vostro che del Distretto.

Oltre a quanto già stabilito dal Consiglio di Gestione, abbiamo a disposizione la somma messa a bando dalla nostra Onlus Distrettuale che sarà oggetto di cofinanziamento per ulteriori proposte dei Club e parecchi stanno inviando le adesioni di iscrizione all'associazione Onlus, gli ormai risaputi 10 euro per socio o per Club; piccole gocce che assieme al ricavato del 5 per mille ritornano ai primitivi donatori per i loro progetti umanitari.

Ricordate, cari Presidenti, nelle vostre comunicazioni, che i soci aderiscano alla proposta di apporre la firma per il 5 per mille a favore della nostra Onlus, diventata primaria fonte di finanziamento del Distretto.

La Commissione RYLA ha individuato il tema del prossimo campus e in settimana i Club riceveranno la prima comunicazione per le candidature dei giovani partecipanti. Alcuni Club non hanno mai inviato un loro candidato, privandosi dell'esperienza di offrire una occasione unica a giovani di valore del territorio. Una proposta sempre valida è quella di rivolgersi alle scuole del territorio per l'indicazione di alcuni ex allievi che si siano distinti e che frequentino l'università o siano laureati.

Durante i colloqui con i Presidenti e i Direttivi ho potuto verificare come l'informazione sugli ideali e gli scopi umanitari del Rotary siano sovente sottaciuti, in particolare nella preventiva informazione da fornire ai nuovi soci. Prendo spunto dall'indicazione che il Rotary assegna al mese di gennaio, "*sensibilizzazione al Rotary*", per raccomandare di programmare almeno una riunione di informazione rotariana. I componenti della commissioni distrettuali sono a disposizione per relazioni da svolgere nei Club. A questo scopo sarà effettuato un *Seminario Nuovi Soci* nel mese di maggio al quale saranno invitati in particolare coloro che si sono uniti a noi durante le ultime annate.

Desidero informare che la pala di Tiziano "*Martirio di San Lorenzo*", oggetto di nostra attenzione per la compilazione di una specifica monografia, si trova da pochi giorni a Venezia presso le Gallerie dell'Accademia, sala n.23 e che sarà là esposta fino al 24 febbraio. E' possibile che successivamente sia posta in mostra presso le Scuderie del Quirinale a Roma fino a giugno 2013.

Molti cari saluti

SEGRETERIA DISTRETTUALE:

Via IV Novembre 82/B – 31100 Treviso – Tel. +39 0422 590575 – Fax +39 0422 548560

e-mail: segreteria2012-2013@rotary2060.eu - <http://www.rotary2060.eu>



Allegato



**104th ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION
LISBONA 23 - 26 GIUGNO 2013**



Partecipanti da VENEZIA

22 Giugno'13	TP877	VENEZIA-LISBONA	1315 1520
27 Giugno'13	TP878	LISBONA-VENEZIA	0835 1230

HOTEL 4 STELLE QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE **Euro 950**
VOLO + 5 NOTTI IN HOTEL 4 STELLE

La quota comprende:

Il trasporto aereo con volo di linea TAP dall'aeroporto previsto di andata e ritorno, la franchigia bagaglio kg 23, 5 pernottamenti con prima colazione in camera doppia, trasferimento aeroporto/hotel/aeroporto, polizza Europ Assistance sanitaria/bagaglio

La quota non comprende:

Quota d'iscrizione alla Convention, gli extra a carattere personale, le tasse aeroportuali e tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

Le presenti quote di partecipazione sono valide per iscrizioni sino al 10 Gennaio 2013.